**3. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGRAMMA ANNUALE**

**(art. 5, c. 7 D.I. 129/2018)**

Il Programma Annuale è il documento contabile che esplicita l’attività finanziaria delle istituzioni Scolastiche.

Il documento che indica tutte le entrate (aggregate secondo la provenienza) e gli stanziamenti di spesa (aggregati per attività, progetti e gestioni economiche separate), deve essere accompagnato da una **apposita** **relazione** che descrive dettagliatamente gli obiettivi da realizzare, la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del P.T.O.F. ed espone sinteticamente i risultati della gestione in corso alla data di presentazione del programma medesimo e quelli del precedente esercizio finanziario. La relazione evidenzia, altresì, in modo specifico, le finalità e le voci di spesa cui vengono destinate **le entrate derivanti dal contributo volontario delle famiglie**, nonché quelle derivanti da erogazioni liberali, anche ai sensi dell’articolo 1, commi 145 e seguenti della legge n. 107 del 2015, e quelli reperiti mediante sistemi di raccolta fondi o di adesione a piattaforme di finanziamento collettivo. Ove vi sono gestioni economiche separate, la relazione deve riportare gli elementi di cui agli articoli 25, comma 5, 26, comma 4, 27, comma 5.

La relazione assume valore strategico per una corretta comprensione del documento contabile e per una puntuale verifica di coerenza dello stesso con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Di ogni somma iscritta nel documento contabile la relazione dovrà specificare la provenienza e l’utilizzazione.

Per rendere la relazione di facile e utile lettura, sia interna che esterna, sarà opportuno seguire uno **schema essenziale**, in sequenza logica con la prescrizione normativa (art. 5 D.M. 28 agosto 2018, n. 129).

Lo **schema** potrebbe essere strutturato come segue:

* normativa di riferimento;
* dati essenziali che caratterizzano l’istituzione Scolastica (alunni, personale, locali, beni durevoli);
* contesto territoriale e rapporti istituzionali, socio-economici e culturali;
* analisi puntuale delle entrate, livello 1 e livello 2;
* analisi puntuale delle spese, livello 1 e livello 2;
* specificazione degli obiettivi da realizzare;
* dimostrazione di coerenza del programma Annuale con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
* risultati della gestione in corso;
* risultati della gestione del precedente esercizio finanziario.

Lo schema potrebbe essere arricchito con un paragrafo di “**premessa**” e con un paragrafo di “**conclusioni**”.

Il Regolamento non indica espressamente a chi compete la relazione illustrativa, ma in realtà sarà compito del Dirigente, coadiuvato dal Direttore, predisporla congiuntamente al Programma Annuale e sottoporla all’esame della Giunta Esecutiva, unitamente alla predisposizione degli schemi di bilancio. In questo senso si è pronunciata anche la Circolare Ministeriale n. 74 del 5 gennaio 2019, riportante “Orientamenti Interpretativi” concernenti il Nuovo Regolamento di Contabilità.

Le considerazioni ed indicazioni che precedono non hanno pretesa né di scientificità né di esaustività ma vogliono fornire un modesto contributo tecnico – professionale per Dirigenti e Direttori che debbono provvedere alla predisposizione del documento contabile.